

ASSOCIAZIONE ITALIANA AEROMODELLISMO STORICO



www.samitalia62.it

NOTIZIARIO SAM - 62

Numero 174 Gennaio 2017

PERIODICO RISERVATO AI SOCI



Museo di Rimini - 29 Ottobre 2016

IL "VECCHIO" E IL "GIOVANE"

In primo piano il veleggiatore "URANIO" di Valter Ricco, di coda, il motomodello di Volveno Pecorari, sullo sfondo il veleggiatore di Sergio Scirocchi.

(Foto di Giovanni Fagan - servizio all'interno)



Notiziario SAM Chapter 62-ITALIA

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ruolo	Nome	Indirizzo	Telefono	e-mail
Presidente	Mario Gialanella	Corso Italia 122 - 34170 Gorizia	0481 82600	cell. 3397446741
Vicepresidente	Giorgio Colla	Via Seletti, 6 - 43012 Fontanellato (PR)	0521 821465	
Segretario	Tiziano Bortolai	Via Vercelli, 58 - 41125 Modena	0593 73775	samitalia@libero.it
Tesoriere	Francesco Cappabianca	Via Romagnosi, 20 - 70051 Barletta (Ba)	0883 533091	f.cappabianca@aeromodellismo.org
Add. Stampa P.R.	Roberto Grassi	Via G. Fabbri, 590 - 44124 Ferrara	051 904042	Roberto.Grassi@fei.com

RAPPRESENTANTI REGIONALI

Regione	Nome	Indirizzo	Telefono	e-mail
Campania	Imoletti Massimo	Via De Gasperi, 81 - 80059 Torre del Greco (Na)	3356092101	mimoletti@wind.it
Emilia Romagna	Maurizio Baccello	Via Unità d'Italia, 16 - 44020 Bosco Mesola (Fe)	3313603841	maurizio.baccello@alice.it
Liguria	Mascherpa Guido	Via della Repubblica, 78/7 - 16032 Camogli (Ge)	018 5774195	guidomascherpa@libero.it
Lombardia	Riboli Pierpaolo	Via Locatelli 62 - 24020 Villa di Serio (BG)	035 220391	ribomail2001@yahoo.it
Piemonte	Alessandro Villa	V.le Martiri di Belfiore, 7 - 28100 Novara	3403301623	
Puglia	Rizzi Luigi	Via Beato Paolo, 5 - 70051 Barletta (Ba)	3807929756	
Toscana	Marco Massi	Via Cimabue, 6 - 52100 Arezzo		marcoingmassi@gmail.com
Lazio	Giorgio Crismani	Strada di Brancaleta, 77 - 58040 Roselle (GR)	0564 402835	g.crismani@alice.it
Umbria	Giuliano Rosati	Via A.M. Mozzoni, 32 - 05100 Terni	0744 278663	
Veneto	Luigi Bagatin	Via A. Bernini, 56 - 45100 Rovigo	0425 361925	luigi.bagatin@inwind.it
Sicilia	Carlo Minotti	Via Proserpina, 33 - 95128 Catania		c.minotti@tin.it

INDICE

COMUNICAZIONI AI SOCI	3 ÷ 4	SCHEDA ELETTORALE 2017-2019	13 ÷ 14
MUSEO DI RIMINI	5 ÷ 8	EUROPEAN SAM RC CHAMPIONSHIP	15
MODELLO ELASTICO "S.L. 111"	9	GRAN PRIX DELL'ETNA 2016	16 ÷ 19
MOTOMODELLO "TAKEN-EASY"	10	MOTOMODELLO "ASTOR" 1956	20 ÷ 22
ASSEMBLEA SOCI 2017	11	CALENDARIO EVENTI 2017	23
MEMORIAL "AMATO PRATI" 2017	12	GIORNATA DELL'ALA DI LUCE	
		Terni 25 settembre 2016	4^ cop.

Nel numero precedente, l'articolo sul "Centenario dell'Aeromodellismo" e la foto in calce, raffigurante i fratelli Sergio e Furio Anderle di Cervignano alla gara di Folgaria (TN) del 1950, sono stati tratti dalla rivista "L'ALA" n.19 - 1950.

COMUNICAZIONI AI SOCI

a cura del Presidente Mario Gialanella



NOTIZIE DEL PRESIDENTE

1- CONVEGNO FANI/ENAC

Ha avuto luogo a Roma, il 26 novembre 2016, un incontro tra Aeromodellisti e Organi Istituzionali, promosso dalla FANI. In merito alla recente Normativa ENAC. E' emerso che:

- Tutto ciò che vola con un radiocomando è un APR (Aeromobili a Pilotaggio Remoto) e come tale soggetto alle norme ENAC; INDIFERENTE CHE SIA un Drone, un Aeromodello od un Elicottero.
- Tutte le istanze relative agli Aeromobili hanno come riferimento solo l'Aero Club d'Italia.
- ogni APR in volo (anche aeromodelli), deve avere a bordo una SIM identificativa, collegata al ministero dell'Interno, da rilasciare a cura dell'Aero Club d'Italia e per la quale è in emanazione una apposita Circolare.

Nella seduta effettuata a Barletta il 9 ottobre 2016, la Commissione Sportiva presieduta dal Consigliere Cappabianca, ha rilasciato n.20 Abilitazioni al Pilotaggio R.C., secondo la nuova Normativa ENAC.

2 - MUSEO DELL' AVIAZIONE DI RIMINI

Nell'ottobre scorso, alcuni aeromodellisti (Gialanella, Bruschi, Scirocchi, Nicola e Giovanni Fagan) hanno consegnato ai curatori del Museo, Cap. Casolari e Maresciallo Massimo, gli aeromodelli old Timer di Volveno Pecorari (I-ELGI), di Valter Ricco (URANIO), di Antonio Ghiotto (Walkyrie), di Loris Kanneworff ("65" e Indoor) e di Gialanella (ELLILA), per la loro conservazione nel Padiglione degli Aeromodelli, a futura memoria (vedasi servizio a parte).



L'ingresso del padiglione Aeromodelli



NOTIZIE DEL PRESIDENTE

3 - IVAN POLONI

E' deceduto a 90 anni il 4 novembre 2016. Era stato tra i fondatori di SAM Italia ed il primo e solerte Segretario. Lo ricordiamo con una foto dei suoi anni di gioventù e con il logo del Gruppo Falchi di Bergamo, di cui è stato l'animatore per i 50 anni.



Ivan POLONI



4 - RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Il 31 dicembre 2016 sono decadute tutte le cariche di SAM 62. Alla pagina centrale di questo Notiziario c'è la Scheda Elettorale per votare il Consiglio del prossimo triennio.

Ritagliatela e speditela all'indirizzo già segnato sul retro.

Votate, perché non siano i soliti pochi a decidere per tutti. Candidati sono tutti i vecchi Consiglieri e Rappresentanti Regionali, nonché quanti altri vogliono rendersi disponibili, per la Vice Presidenza, c'è la candidatura di Giorgio Fabbri.

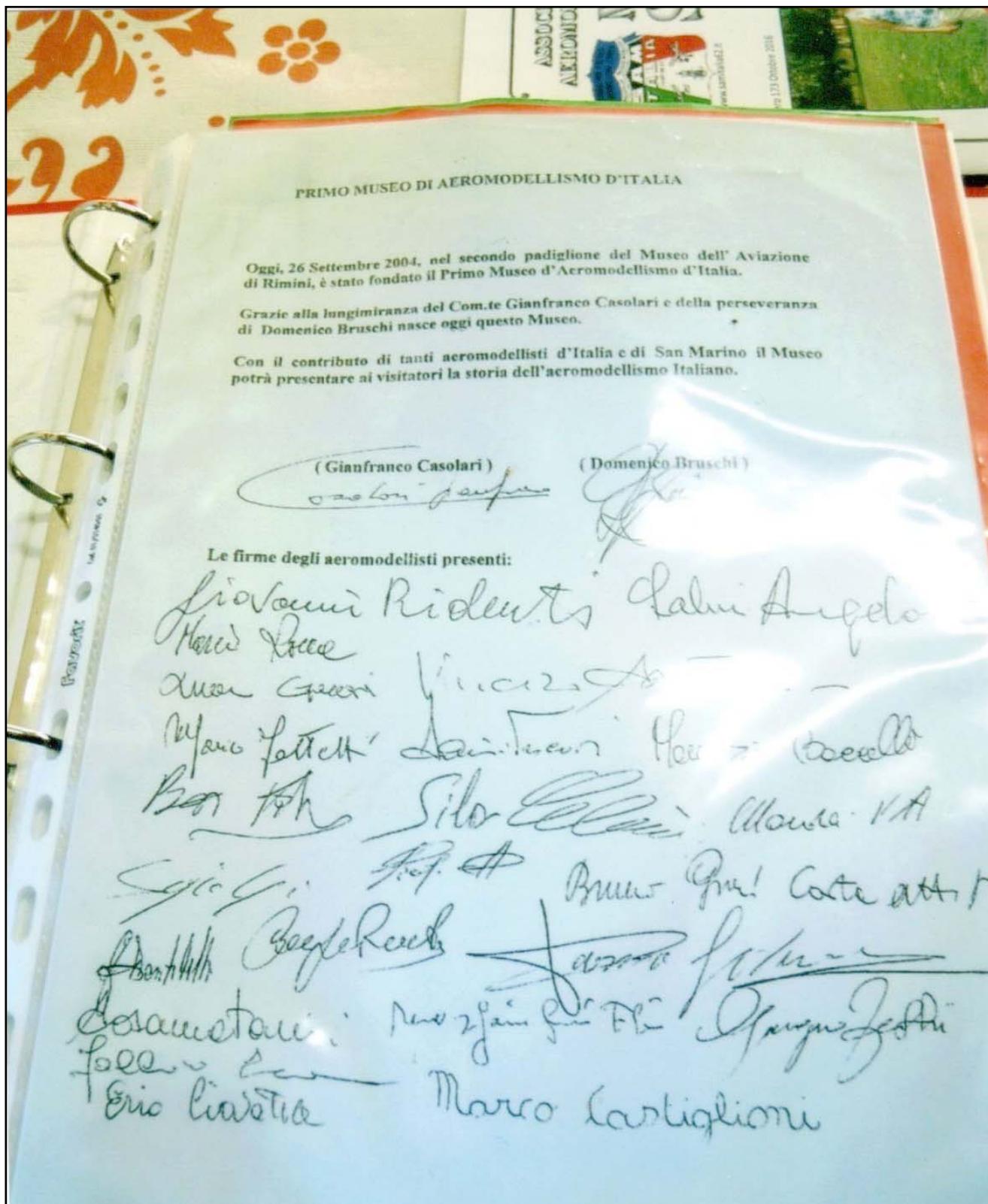
Sulla scheda c'è anche da rispondere ad alcuni quesiti, che potranno essere la linea programmatica del prossimo Consiglio.

La ratifica sarà data alla prossima assemblea di Modena, il 25 marzo 2017, la cui convocazione è all' interno di questo notiziario.

MODELLI OLD TIMER AL MUSEO DI RIMINI

1/4

29 OTTOBRE 2016



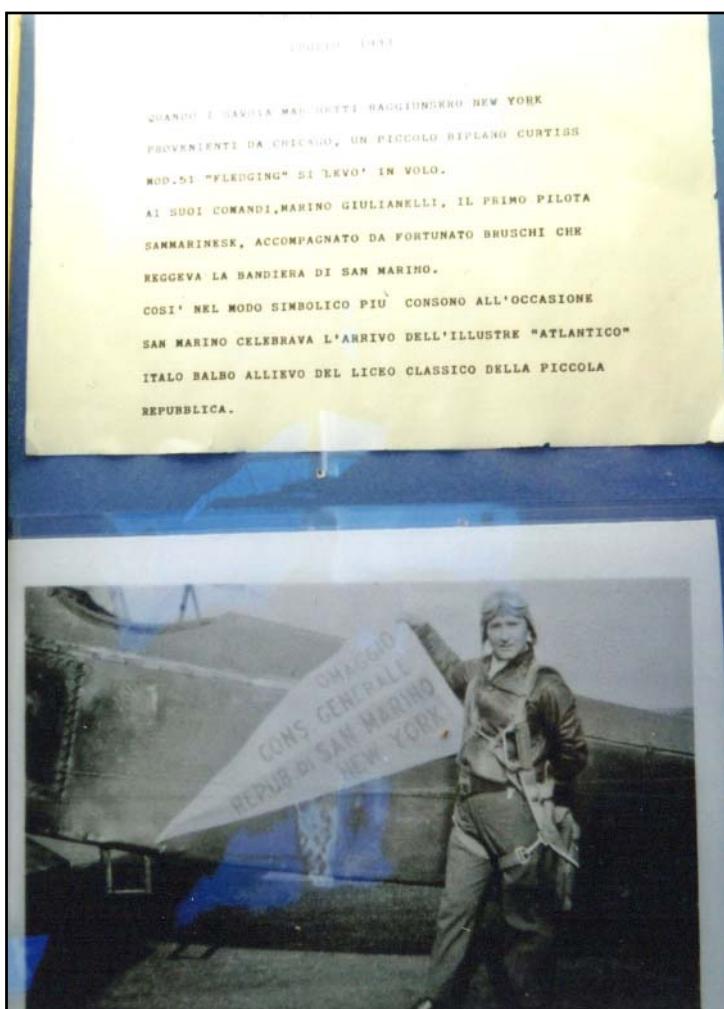
L'atto di fondazione del Padiglione Aeromodelli con le firme degli aeromodellisti presenti tra le quali, salta subito agli occhi, quella dell'indimenticato Giovanni Ridenti.



MODELLI OLD TIMER AL MUSEO DI RIMINI

29 OTTOBRE 2016

2/4



QUANDO I GAVIOLA MARCHETTI RAGGIUNGERO NEW YORK
PROVENIENTI DA CHICAGO, UN PICCOLO BIPLANO CURTISS
MOD.51 "FLEDGING" SI "LEVO" IN VOLO.
AI SUOI COMANDI, MARINO GIULIANELLI, IL PRIMO PILOTA
SAMMARINESE, ACCOMPAGNATO DA FORTUNATO BRUSCHI CHE
REGGEVA LA BANDIERA DI SAN MARINO.
COSÌ NEL MODO SIMBOLICO PIÙ CONSONO ALL'OCCASIONE
SAN MARINO CELEBRAVA L'ARRIVO DELL'ILLUSTRE "ATLANTICO"
ITALO BALBO ALLIEVO DEL LICEO CLASSICO DELLA PICCOLA
REPUBBLICA.

In una bacheca del Museo, c'è questa fotografia di Fortunato Bruschi (padre di Domenico) a New York nel Luglio 1933, in veste di motorista degli aerei della Crociera di Italo Balbo.

E' esposto anche il gagliardetto dell'Aero Club d'Italia, portato a Taft (USA) dal Capo Squadra Giulio Marini, in occasione dei Mondiali di Volo Libero del 1979 vinti dal nostro socio Mario Rocca.



MODELLI OLD TIMER AL MUSEO DI RIMINI

3/4

29 OTTOBRE 2016



Una veduta del Salone Aeromodelli con, da sinistra a destra, il Presidente Gialanella, Bruschi ed il Curatore del Museo.



Il Canard a razzo DG28 di Giulio Dorio - 1945.

MODELLI OLD TIMER AL MUSEO DI RIMINI

29 OTTOBRE 2016

4/4



In primo piano il veleggiatore "URANIO" di Valter Ricco, sullo sfondo il veleggiatore "SCIROK" di Sergio Scirocchi.



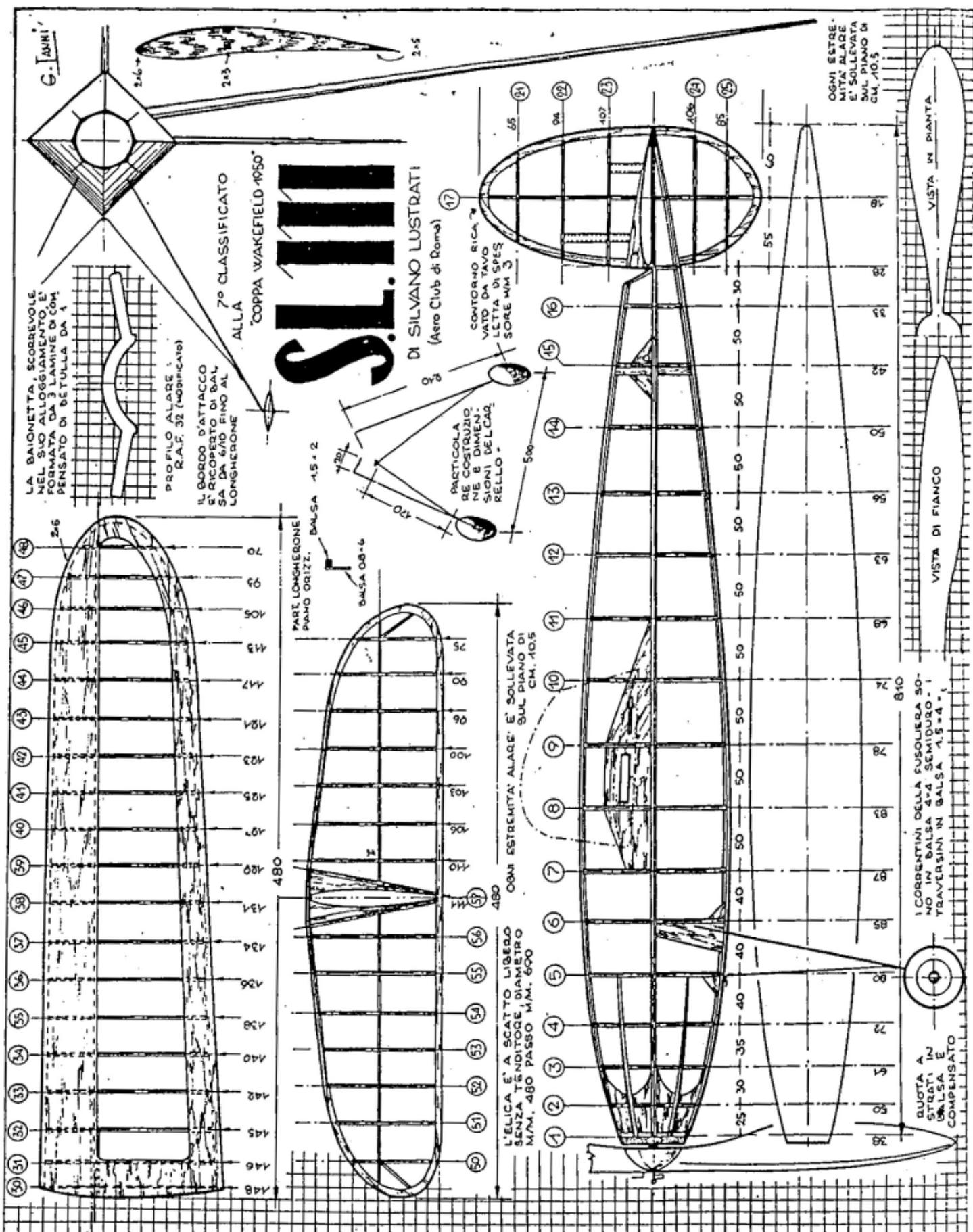
L'elastico "Ellila" Finlandia del 1939, doppia matassa a volo libero di Galianella; Campione Europeo nel 1990 (Middle Wallop - GB) e nel 2010 (Jesenik . CZ)



Il motomodello "I-ELGI" 1946 di Volveno Pecorari con la targhetta ricordo del 2° posto conquistato al Concorso Internazionale di Frauenfeld (Svizzera) nel 1947

Modello ad elastico per volo libero S.L.111

Di Silvano Lustrati

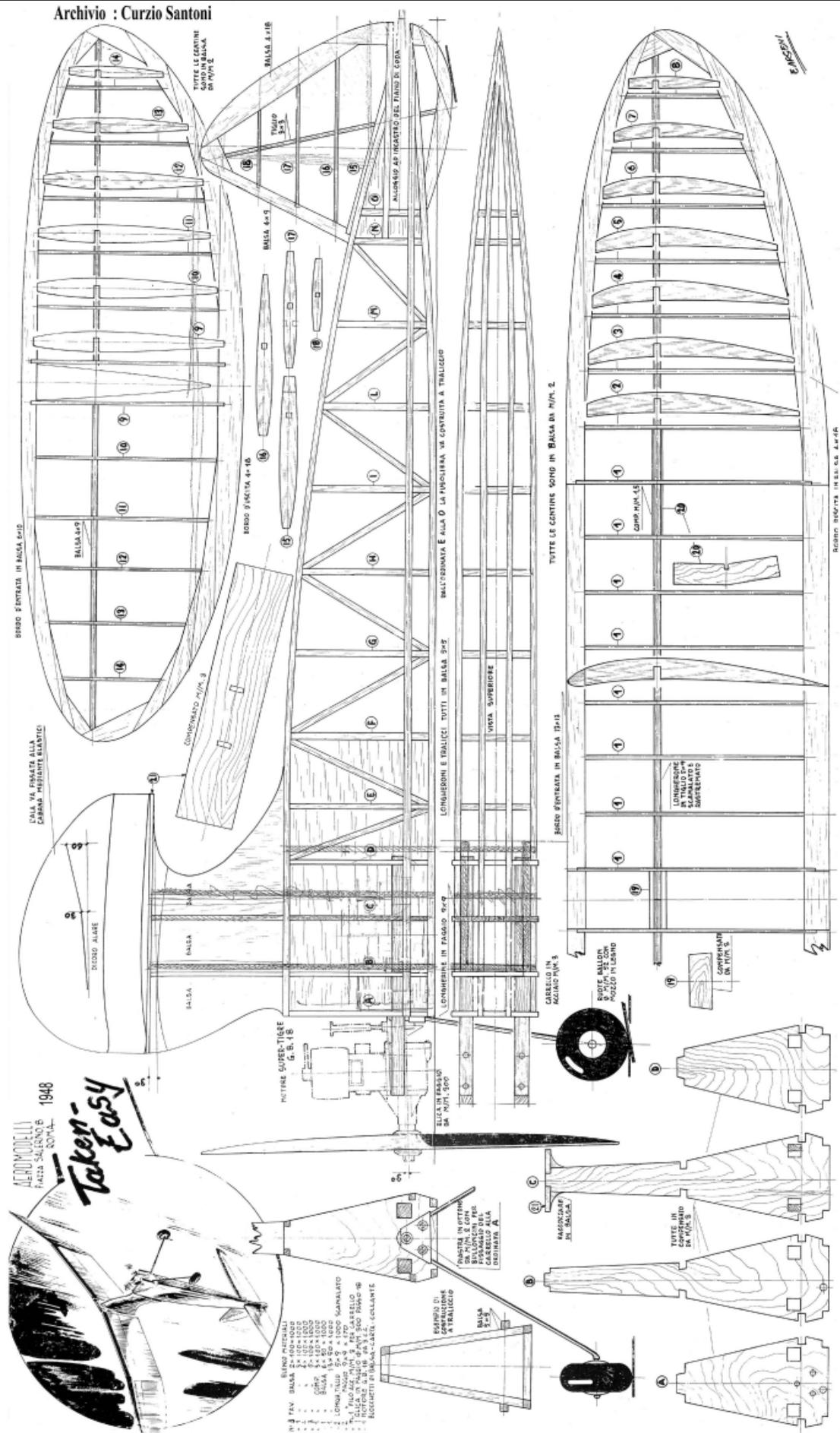




Motomodello “Taken-Easy” 1948

E. ARSEN

Archivio : Curzio Santoni



Convocazione dell'assemblea dei soci di SAM 62



E' convocata in Modena, presso la Polisportiva Saliceta S. Giuliano,
Stradello Chiesa Saliceta San Giuliano n° 52 Modena,
sabato 25 Marzo 2017, alle ore 15, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

- Relazione del Presidente;
- Esame del Bilancio Consuntivo 2016 e del Bilancio Preventivo 2017;
- Rinnovo delle Cariche Sociali;

Parte straordinaria:

- Modifiche statutarie (art. 2 Attività Sportiva);
- Modifiche regolamentari:

Regolamento europeo, accettazione o no delle nuove regole;

Riduzione del tempo motore nella OT elettrica a 30";

Dimezzamento carburante nella Texaco, rispetto ad ora;

Divieto dell'utilizzo di fibra di vetro nei rinforzi, aumento del numero centine ecc.

Svincolo del regolamento SAM62 da quello Europeo.



N.B. A tutti i soci presenti verrà fatto omaggio di un cappellino dell'anniversario del trentennale (1986-2016) SAM62.

(Il socio che non può intervenire si faccia rappresentare da un altro socio come da delega sottoriportata.

Non più di 5 deleghe a testa)

IL PRESIDENTE
Mario GIALANELLA

Il sottoscritto socio: _____

delega il socio: _____

ad intervenire in sua vece all'Assemblea di SAM 62 del 25 marzo 2017, ratificando fin da ora il Suo operato.

Firma

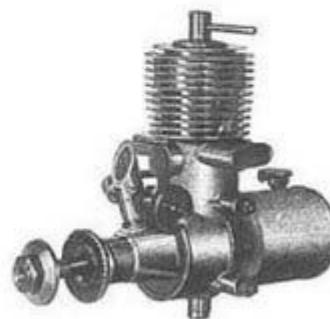
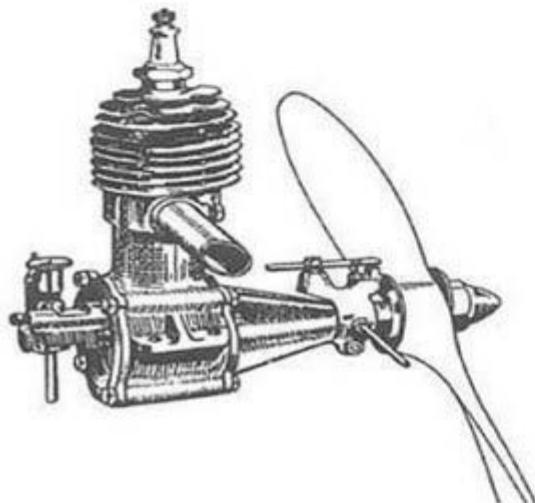


Memorial “Amato Prati” 2017



17th Mostra ed Esposizione

**Micromotorismo d'Epoca
e costruttori amatoriali**



Memorial
“AMATO
PRATI”

Sabato 25 Marzo 2017

dalle ore 9 alle ore 16

Presso : Polisportiva Saliceta San Giuliano
Stradello Chiesa Saliceta San Giuliano 52 Modena
44°37'35.41"N 10°54'00.75"E

A.I.A.S. SAM ITALIA chapter62 e S.A.M. L'Aquilone Chapter 2001

indicono

e Tiziano Bortolai organizza

info: samitalia@libero.it

Prenotarsi entro 20 Marzo

Scheda Elettorale

Elezione del Consiglio Direttivo per il triennio 2017-2019



PRESIDENTE -----

VICE PRESIDENTE -----

CONSIGLIERI -----

RAPPRESENTANTE REGIONALE -----

PER LA REGIONE -----

In questa occasione la Presidenza ti chiede di rispondere a tre quesiti per fornire al Direttivo delle indicazioni su cui lavorare per il futuro della SAM ITALIA Chapter 62.

QUESITI:

1) VANNO UNIFICATE LE DUE SAM-ITALIA?

2) RITIENI DI POTER ADERIRE AD UN AEROCLUB SPECIALISTICO?

3) VORRESTI MODIFICARE IL REGOLAMENTO SPORTIVO PER RIDURRE I TEMPI DI VOLO?

Per votare, compilare la scheda elettorale quindi inviarla in busta chiusa a:

SERGIO SCIROCCHI, via ROSMINI n.5, 60019 SENIGALLIA (AN)

oppure ripiegare direttamente il modulo secondo il tratteggio riportato posteriormente ed incollare o nastrare con adesivo trasparente, il bordo per chiudere il plico ed affrancare nello spazio indicato.





Affrancare con
euro 0,95

Al Sig. SERGIO SCIROCCHI
via ROSMINI n.5
60019 SENIGALLIA (AN)



15° European SAM RC Championship

Repubblica Slovacca - 18-23 Giugno 2017



INVITATION

Due to unforeseen circumstances, we were forced to change the venue of the next year European SAM RC Championship.

We invite you at
15. EUROPEAN SAM RC CHAMPIONSHIP

18.6 – 23.6. 2017

SLOVAKIA – Airport NITRA

<http://www.airportnitra.sk/en/index.html>

Yet see, where is the airfield located:

[https://www.google.com/maps/place/Nitra+Airport+\(ZNI\)/@48.2797989,18.1320275,1698m/data=!3m1!1e3!4m5!3m4!1s0x0:0x1cf9554eca45104!8m2!3d48.2802353!4d18.1331277](https://www.google.com/maps/place/Nitra+Airport+(ZNI)/@48.2797989,18.1320275,1698m/data=!3m1!1e3!4m5!3m4!1s0x0:0x1cf9554eca45104!8m2!3d48.2802353!4d18.1331277)

...bulletin coming soon !!!

We are looking forward to meet You in Nitra.

Organising Committee SAM 119

POZVÁNKA

Vzhľadom na nepredvídané okolnosti, boli sme nútení zmeniť miesto konania budúcoročných Majstrovstiev Európy SAM RC modelov.

Pozývame vás na
15. MAJSTROVSTVÁ SAM RC MODELOV

18.6. – 23.6. 2017

SLOVENSKO – Letisko NITRA

<http://www.airportnitra.sk/sk/index.html>

Zatiaľ si pozrite, kde sa nachádza letisko:

[https://www.google.sk/maps/place/Nitra+Airport+\(ZNI\)/@48.2796914,18.1319716903m/data=!3m1!1e3!4m5!3m4!1s0x0:0x1cf9554eca45104!8m2!3d48.2802353!4d18.1331277](https://www.google.sk/maps/place/Nitra+Airport+(ZNI)/@48.2796914,18.1319716903m/data=!3m1!1e3!4m5!3m4!1s0x0:0x1cf9554eca45104!8m2!3d48.2802353!4d18.1331277)

...bulletin čoskoro !!!

Tešíme sa na stretnutie.

organizačný výbor SAM119





GRAN PRIX DELL'ETNA 2016

RAMACCA (CT) 3-4 Dicembre 2016

1/4

UN SUCCESSONE!!!

Questo GRAN PRIX dell'ETNA 2016 è stato un successo sotto tutti gli aspetti. Successo di partecipanti, di modelli iscritti, di condizioni meteo.

Sei categorie di modelli, Un evento speciale, Trenta partecipanti, settanta modelli iscritti nelle due giornate, temperatura mite, vento giusto, centonovantacinque lanci, e per finire Etna e Sole splendidi.

Non può essere un caso, ormai ne ho la certezza. Il merito è stato del mio portafortuna (le sempre più consumate mutande rosse) che già ho provveduto ad incorniciare per essere rispolverate, non si sa mai, l'anno prossimo. Quest'anno la presenza di "stranieri", è stata entusiasmante, da Londra è arrivato Luigi Binelli accompagnato dalla inseparabile Gemma, dal Friuli il Presidente di SAMItalia62, Mario Gialanella e consorte, dalla Toscana, Attilio Piccioli e Benito Bertolani, da San Marino Nick Bruschi e consorte, dall'Emilia Tiziano Bortolai, Luigi Sola e Walther Gianati accompagnati dalle rispettive mogli, dalla Campania Francesco Scarfi, Lorenzo Boccia, Salvatore D'acunzo, Massimo Imoletti e figlio, dalla Puglia Franco Posa e consorte, dalla Calabria Mimmo Candido (prossimo ai 90 anni). Da Palermo Mario Mazziotta accompagnato da Carlo Oddo, dall'isola di Vulcano Giulio Blasi, da Messina Nino Colasanzio, Bruno Artuso, Giacomo e Pietro Mauro.

Come al solito non nomino gli amici locali ma la loro presenza è sempre più numerosa e sono sicuro che mi scuseranno se non li nominerò uno ad uno.

Quest'anno, per le classifiche, ho adottato l'attuale Regolamento Europeo, che da voci di corridoio sembrerebbe che per la prossima edizione, sarà parecchio stravolto.

Tutti i concorrenti hanno rispettato alla lettera anche il nuovo Regolamento ENAC ed ancora oggi non mi spiego come, con il limite di cinquanta metri di quota alcuni concorrenti siano riusciti a stare in aria anche per più di trenta minuti. Debbo dire che è stato molto impegnativo per la quota raggiungibile, ed i concorrenti anche se stremati l'hanno gradito :-)

Per la conduzione di gara, come lo scorso anno, ho scelto la formula europea e cioè fissato l'orario d'inizio e di fine dei lanci, ogni concorrente era libero di scegliere il momento che preferiva per effettuare i lanci previsti.

Ho fatto una sola eccezione, il lancio collettivo di 15 modelli nella categoria 1/2 A ELETTRICO, e dei 10 modelli nella OT ELETTRICO, e debbo dire che è sempre emozionante vedere tanti modelli colorati prendere il volo contemporaneamente.

Ma veniamo alla gara.

Sabato 3 dicembre

Sveglia all'alba, macchina già carica dalla sera precedente, colazione al solito bar ed alle 7,30 arrivo al campo. Immediatamente dopo cominciano ad arrivare i partecipanti. Metto in moto l'organizzazione della gara, baci abbracci ed incasso i "soliti" complimenti per la bellissima giornata. Si regolarizzano le iscrizioni, ad ogni concorrente regalerò la tradizionale mattonella in legno e quest'anno anche un cappellino rosso con il logo della manifestazione.

Sabato sono programmate tre categorie. TEXACO, 1/2 A TEXACO e 1/2 OT ELETTRICO per un totale di trentasette modelli.

Dopo un breve briefing, durante il quale faccio constatare di avere indossato il mio portafortuna, per cui è garantita fino alla conclusione della manifestazione, il bel tempo, comunico che i lanci dei modelli potranno essere liberi e potranno essere effettuati fino alle 15.30, ad eccezione del primo lancio dei modelli elettrici, per i quali sarà effettuato un lancio collettivo alle ore 11,00.

Appena la temperatura si alza un po' i concorrenti iniziano a lanciare i loro modelli immediatamente, facendo registrare tempi di tutto rispetto. Il momento più bello è stato nel dare il via a quindici modelli contemporaneamente nella categoria 1/2 A Elettrico.

Uno spettacolo nello spettacolo.

La concentrazione dei concorrenti è altissima. I lanci proseguono per tutta la mattinata interrotti solo per il pranzo.

Alla fine, completati tutti i lanci regolamentari, nella categoria TEXACO, dopo un volo di oltre 30 minuti, gli AIRBORN di Luigi Sola e di Pietro Mauro, il PB2 di Salvatore D'Acunzo ed il GOOL di Lorenzo Boccia dovranno andare ai lanci di spareggio che vedrà vincitore Luigi Sola seguito al 2° posto da Pietro Mauro ed al 3° da Salvatore D'acunzo.

Nella 1/2 A TEXACO si debbono completare tutti e quattro i lanci regolamentari per poter stabilire il vincitore; Romeo Letor, che con l' AIRBORN, supera il KERSWAP di Salvo Spina e l' AIRBORN di Nino Colasanzio.

Franco Trovato con il CHAMP supera Raffaele Narcisi con il KERSWAP e Antonello Donato con il SINE' nella 1/2 OT ELETTRICO.

La serata si conclude con una lunghissima tavolata di trentasette commensali per la classica "Cena sociale" al Paradiso della Zagara, dove ancora una volta lo Chef si guadagna la "stella d'oro".

GRAN PRIX DELL'ETNA 2016

RAMACCA (CT) 3-4 Dicembre 2016



2/4

Domenica 4 dicembre.

Altra giornata splendida, trascorsa molto piacevolmente.

Tre categorie in programma, OTVR, OTMR ed OT ELETTRICO ed un Evento Speciale il TEXACO ANTICO, per un totale di 28 modelli in gara,

Tempo ultimo per completare i lanci le ore 15,00.

Gli aliantisti si spostano e piantano i picchetti per le loro fionde ad una estremità del campo in modo da non intralciare con il loro cavo il volo degli altri modelli.

La classifica, somma dei tre migliori lanci su quattro, premia Salvo Lizio, che con il LUNAK ha la meglio sul THE RED HAWK di Turi Russo ed il PF 15 di Carmelo Guerrera.

Nella OTMR Lorenzo Boccia con il PILADE supera l'AIRBORN di Luigi Sola ed il BOMBER di Nick Bruschi per una manciata di secondi.

L'ultima categoria in gara, l'OT Elettrico, vede vincitore lo STARDUST di Franco Trovato sul BABY MERCURY di Giulio Blasi ed il PLAYBOY di Salvo Spina.

Quest'anno, su invito di Tiziano Bortolai, ho inserito l'evento speciale TEXACO ANTICO, che ha visto primeggiare Luigi Sola, con un LANZO BOMBER motorizzato OHLSON 60 SPARK, su Attilio Piccioli con un bellissimo SINE sempre motorizzato OHLSON 60 SPARK e Tiziano Bortolai con un LANZO RC1 motorizzato OK SUPER 60 SPARK.

La giornata si conclude con la consueta premiazione in mezzo al campo, dei primi tre classificati delle varie categorie.

Chiudo Il Gran Prix dell'Etna 2016 con un'abbondante doccia di spumante sui presenti, ringraziando tutti gli amici che hanno reso questa manifestazione un "evento importante", la maestosità sempre presente dell'Etna, le mie mutande rosse e soprattutto il vero responsabile delle bellissime giornate che caratterizzano ogni edizione del GRAN PRIX dell'ETNA, il sempre presente ZIO VITTORIO che ci protegge dall'alto.

Insieme a questo breve resoconto delle due splendide giornate, allego le classifiche di gara complete, comprensive dei tempi di ogni singolo volo, da dove si può "leggere" tutta la gara e ricavarne dati interessantissimi. Purtroppo, come preventivato, dal lunedì dopo la gara il tempo è stato brutto e gli amici che sono venuti da lontano e rimasti in zona fino all'immacolata hanno dovuto aprire l'ombrellino e scoprire che anche in Sicilia esiste la nebbia.

Scusate. La prossima volta cercherò di ottenere un bonus "Bel Tempo" almeno finchè gli Amici resteranno in Sicilia, terra del Sole.

Grazie a tutti ed arrivederci a dicembre del 2017
Tutte le foto ed il video del raduno possono essere visti al seguente link:

<http://www.webalice.it/carlo.minotti/>

Carlo Minotti



Cat. Texaco

Luigi Sola modello Airborne 2966

Pietro Mauro modello Airborne 2810

Salvatore D'acurzio modello PB2 2620

Seguono altri 10 partecipanti

Cat. 1/2 A Texaco

1° Romeo Letor modello Airborne 2002

2° Salvatore Spina modello Kerswap 1865

3° Antonio Colasanzio modello Airborne 1645

Seguono altri 5 partecipanti

AIRBORNE di Luigi Sola



Cat. 1/2 OT Elettrico (speed 400)

1° Franco Trovato modello Champ 2262

2° Raffaele Narcisi modello Kerswap 1910

3° Antonello Donato modello Sinè 46 1810

Seguono altri 13 partecipanti

GOOL di L. Boccia



Cat. OTMR

Lorenzo Boccia modello Pilade 1440

Luigi Sola modello Airborn 1408

Domenico Bruschi modello Bomber 1398

Seguono altri 4 partecipanti

Cat. OT Elettrica

Franco Trovato modello Stardust 2670

Giulio Blasi modello Baby Mercury .. 1917

Salvatore Spina modello Playboy 1678

Seguono altri 9 partecipanti

Evento Speciale Cat. Texaco Antica motori Spark.

Luigi Sola modello Bomber mot. Ohlson60 1321

Attilio Piccioli modello Sinè mot. Ohlson60 920

Tiziano Bortolai modello Lanzo RC1 mot. OKSuper60 764

Segue 1 altro partecipante

CAT. OTVR

Salvatore Lizio modello Lunak 813

Turi Russo modello The red Hawk .. 596

Carmelo Guerrera modello PF15 517

Seguono altri due partecipanti



KERSWAP di Salvo Spina

GRAN PRIX DELL'ETNA 2016

Immagini



4/4





Motomodello "ASTOR"

tratto dalla rivista Sistema A del 1956

1/3

Ho cercato per molti anni la rivista dove fu pubblicato questo modello motorizzato con motore Giglio 2cc ed adatto alla categoria MTL.

Solo ora sono venuto in possesso delle pagine dove si descrive la costruzione, questa rivista non era un giornale specializzato in aeromodellismo, ma una rivista generica, per persone curiose e capaci di costruire un pò di tutto dal comodino, a come si fa il formaggio, alla stampa fotografica e anche trittici di aeromodelli di vario genere. Erano riviste curiose che prosperavano dei decenni del dopo guerra e permettevano a molti di conoscere e accedere a soluzioni tecniche, non disponibili a tutti. Ho trascritto l'intero articolo corredata di un bel disegno. Motomodello adatto per la cat. NMR, e MTL o Dyno drivati.

Tiziano Bortolai

La costruzione di un modello volante con motore a scoppio rappresenta per l'aeromodellista un obiettivo affascinante e pieno di soddisfazioni ma circondato da difficoltà di vario genere, superabili solo da chi ha costruito in precedenza modelli veleggiatori e modelli ad elastico e si è così formata una notevole esperienza.

Non che un motomodello si differenzi molto dagli altri, specie per quanto riguarda la costruzione, ma costringe l'aeromodellista a mettere a profitto tutto quanto ha imparato, in modo da risolvere nei migliori dei modi i problemi della sistemazione dell'autoscatto e del serbatoio della miscela. Le attuali norme che regolano la costruzione di tal genere di modelli non presentano formule astruse, ma limitano la cilindrata massima del motore a 2,5cc, la durata del funzionamento del motore, ha 15 secondi, il peso totale a non meno di 200 grammi per centimetro cubo e il peso in relazione alla superficie totale (ala : piano orizzontale) a non meno di 12 grammi per decimetro quadrato.

Il motomodello che presentiamo vuol essere un progetto abbastanza semplice per coloro che si accingono alla prima costruzione a motore, nonché la base di nuovi sviluppi. Per gli aeromodellisti più esperti la sua costruzione è relativamente facile e la lavorazione non presenta problemi trascendentali; in ogni modo ogni appassionato può adottare tutti quegli accorgimenti che riterrà opportuni al fine di ottenere un miglior risultato.

La fusoliera della forma così detta a < clava >, è realizzata su 11 ordinate di sezione ovoidale con estremità appuntite, disegnate con un semplice procedimento geometrico, illustrato nei disegni pubblicati. Le prime sei sono in compensato di betulla da 3mm, opportunamente alleggerite nell'interno, dopo avervi praticati gli appositi incastri per i correntini di forma, in balsa della sezione 3X3 mm. I listelli principali, che sostengono la struttura e le impediscono svirgolature trasversali, sono due correntini in balsa di 3X12 mm. sagomati secondo il contorno delle ordinate a montaggio avvenuto. In alto e in basso i correntini sono due 5X5 mm. anche questi in balsa. Le ordinate dalla sesta all'undicesima sono ricavate da una tavoletta di Balsa da 3mm. Occorre particolare attenzione nel praticare gli incastri per i correntini e l'alleggerimento interno, dato che il balsa, può rompersi nel senso della fibra.

Tra la prima e la terza ordinata, sono sistemati, negli appositi incastri, i 2 travetti in noce, della sez. di mm. 8X14, che sostengono il motore. Per iniziare la costruzione della fusoliera, dopo che tutte le ordinate sono state rifinite accuratamente con carta vetrata sottilissima e che gli incastri sono stati controllati per l'esattezza delle dimensioni, si infilano le prime 3 ordinate ai travetti del motore e si procede all'incollaggio. Subito dopo si sistemanano i due grossi listelli laterali e si incollano nei rispettivi incastri, fissandoli infine tra loro in coda. Non appena si sarà seccata l'incollatura si infileranno ai loro posti le rimanenti ordinate, avendo cura che esse risultino per-

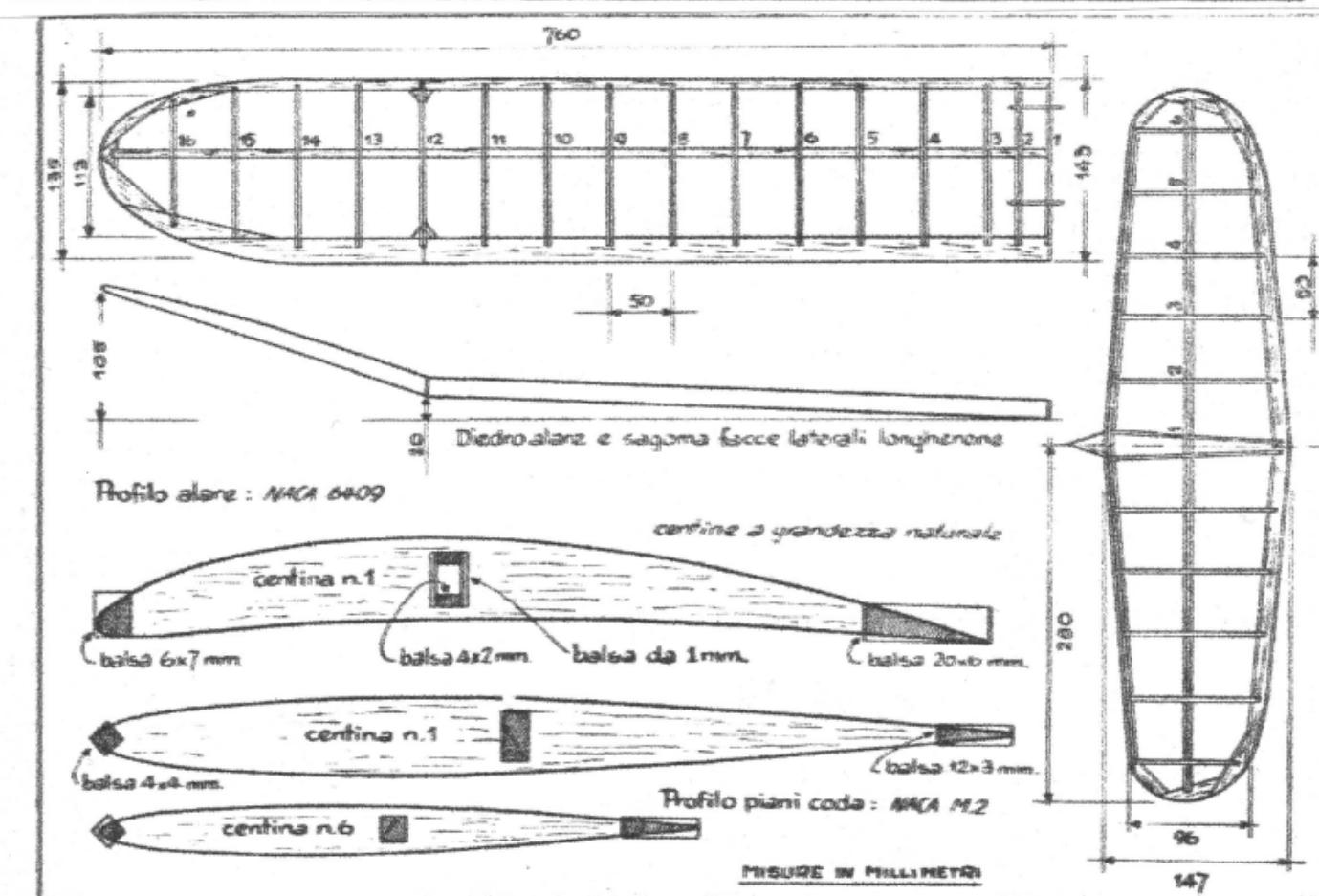
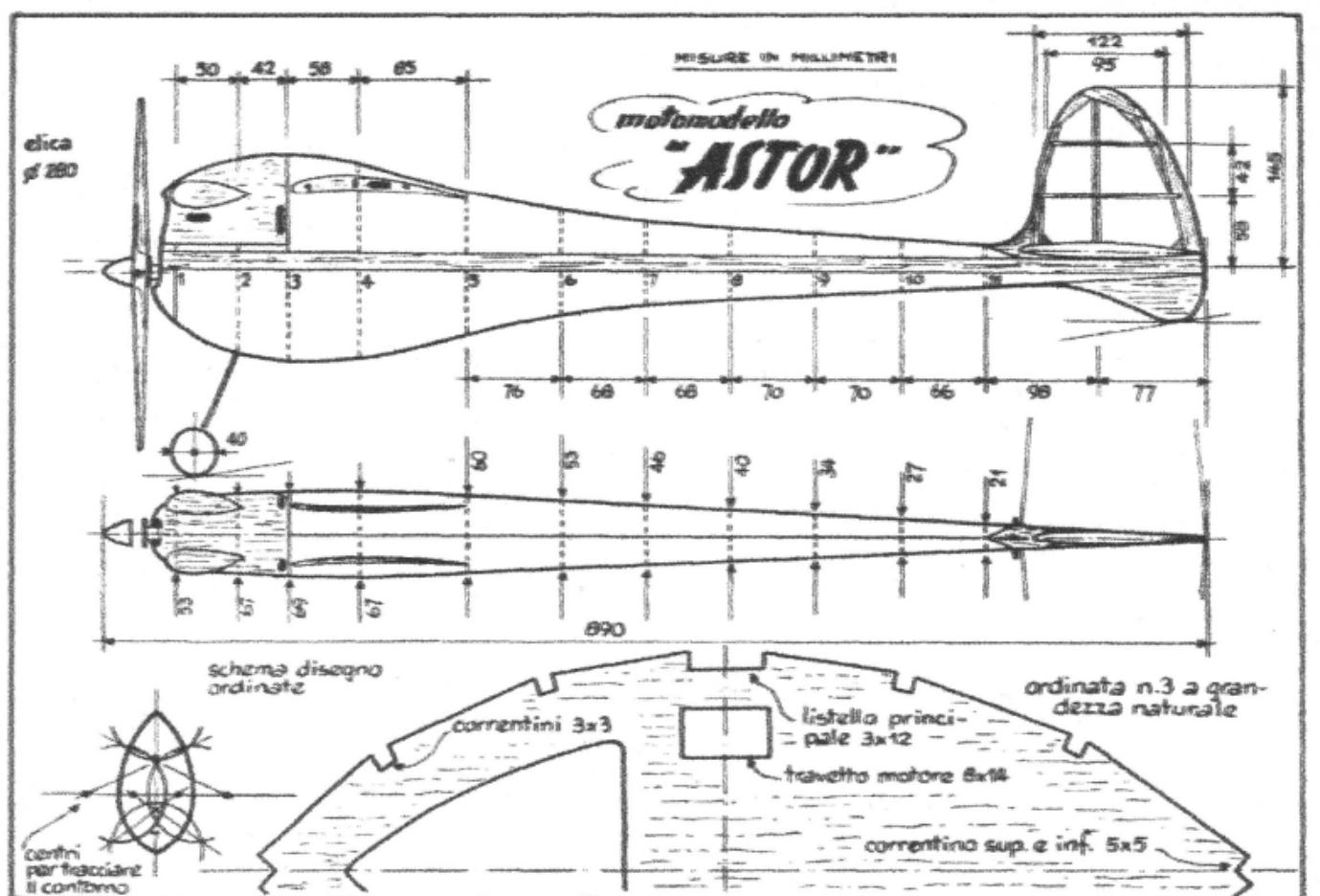
fettamente perpendicolari ai listelli principali. Nella parte superiore della 4^ ordinata avremo precedentemente sistemato l'alloggiamento per le due baionette in duralluminio da 2 mm che si incastrano nel longherone delle due semiali e ne permettono il fissaggio alla fusoliera. Alla seconda ordinata, a mezzo di bulloncini forati, si fisserà il carrello di atterraggio in filo di acciaio armonico di 2mm di diametro. Le due ruote, tornite, del diametro di 40mm, sono ricavate da legno di Bosso. Poi si procede alla sistemazione di tutti gli altri correntini, avendo cura che essi sporgano per almeno 1mm, poiché solo in tal modo si potrà, in seguito, ottenere un buon rivestimento. Partendo dall'undicesima ordinata e basandoci sui due listelli principali, che verranno da tale ordinata in poi ricoperti da una tavoletta di balsa opportunamente sagomata, si preparerà lo (scivolo) sul quale andranno ad appoggiarsi i piani di coda. I correntini cessano nella parte superiore della fusoliera alla terza ordinata. Tra questa e i listelli principali si alloggia una carenatura sagomata, da ricavarsi da un blocco di balsa. Su di questo si traccia la vista in pianta della parte anteriore della fusoliera e, alle rispettive distanze, i profili delle ordinate; quindi si procede alla sagomatura esterna, facendo attenzione a lasciare le due < gocce > che contengono il cilindro del motore. Poi si tracerà l'apertura frontale e, pian piano, si inizierà lo svuotamento avendo l'avvertenza di lasciare uno spessore di almeno 5mm. e di provare continuamente se il motore entra con facilità nel vano ad esso destinato, in modo da non eccedere nell'assottigliamento delle pareti esterne. Si praticheranno poi i due fori per lo scarico e le due aperture per l'aria che entra, per il raffreddamento, dall'apertura anteriore. Non appena sarà terminato il lavoro di intaglio, bisognerà rifinire accuratamente con cartavetrata sottile e dare alla carenatura diverse mani di collante cellulosico, anche nella parte interna, che dovrà subire l'inevitabile sgocciolio dell'Olio della miscela e le affumicature dei gas di scarico. Per tenere la carenatura al suo posto saranno sufficienti alcuni gancetti piccolissimi e una legatura elastica. Negli incastri già predisposti sulle ordinate terza, quarta, e quinta si incolleranno le due centine centrali, con l'alloggiamento per gli spinotti che garantiscono il mantenimento dell'incidenza e il foro centrale per il passaggio dell'elastico che assicura la perfetta aderenza delle due semiali alla fusoliera.

In coda, si incollerà una tavoletta di balsa dura da 3 mm. da sagomarsi in opera e che servirà da pattino per l'atterraggio e il decollo. Sotto i listelli principali, davanti alla prima ordinata, si incollerà un blocchetto di balsa che completerà la carenatura e la forma del muso. Per irrobustire la struttura della fusoliera e per facilitare l'incollaggio del rivestimento, intorno alle centine centrali, nella parte inferiore della seconda ordinata dove escono le gambe del carrello, nello spazio tra la prima e la seconda ordinata tra i vari correntini, verranno incollati vari pannelli ricavati da una tavoletta di balsa da 1mm. Rifiniti questi particolari e fatto un ultimo controllo a tutte le incoll-

Motomodello "ASTOR"

2/3

tratto dalla rivista Sistema A del 1956



lature, la nostra fusoliera sarà finalmente ultimata. Passiamo quindi alla costruzione delle due semiali. Si prepari una tavoletta di balsa da 2 mm . di spessore dalla quale andranno ricavate le centine, scartavetranda con accuratezza. Prepariamo poi, ritagliandola dal compensato da 1 mm, la sagoma della centina principale, completa di incastro per il longherone e tagliata a misura esatta. Poi, fissando la sagoma sulla tavoletta a mezzo di spilli e ripetendo l'operazione per un numero di volte pari a quello delle centine occorrenti, con una lametta o con un bisturi affilatissimo, si ritagliano le varie centine delle nostre semiali. L'ultima centina di ogni semiala ha un profilo biconvesso simile a quello dei piani di cosa; pertanto la penultima centina deve essere una via di mezzo tra quella principale e quella d'estremità. Quest'ultima, a montaggio e rivestimento ultimati, dovrà avere una incidenza di -1°, al fine di ottenere una migliore stabilità durante il volo, tale svirgolatura deve iniziare dalla centina n° 14 ed è ottenuta con appositi spessori piazzati sotto il bordo di uscita. Occorre adesso preparare i due longheroni, del tipo a cassetta necessari per la costruzione delle 2 semiali. Da una tavoletta di balsa da 1mm. , facendo bene attenzione al senso delle fibre che devono essere nel senso della lunghezza, si ritagliano servendosi della sagoma data dal diedro alare, le due facce laterali dei longheroni stessi. Tra le due facce vanno incollati due listelli in balsa di mm. 4 X 2. Tale operazione deve iniziare dalla parte piana e deve essere eseguita sul piano di montaggio con l'ausilio di spilli. La piegatura del longherone, ottenuta sulle facce laterali con una opportuna attestatura, sarà rispettata dai due listelli interni a mezzo di altre attestature. Quando i due longheroni sono bene seccati si procede ad una buona rifinitura e si prepara l'alloggiamento delle baionette che permettono il fissaggio delle semiali alla fusoliera. Il vuoto interno di ogni longherone ha una sezione di 4X5 mm; per tanto, per una lunghezza di 7 Cm. vi si infila incollandolo alla faccia posteriore, un listello di balsa molto dura di 2X5mm. Nello spazio rimanente si incasta la baionetta. Per la lunghezza di questa, il longherone deve essere rinforzato da incollature strettissime in rete, abbondantemente cosperte di collante, si segna poi sul longherone la posizione di ogni centina e, appoggiando la parte piana del longherone stesso sul disegno e fissandocela a mezzo si spilli, si infilano le varie centine, facendo attenzione che risultino esattamente perpendicolari al longherone. Poi si incasta sul naso delle centine il bordo d'entrata in balsa 6X7 mm. e sulle code il bordo d'uscita 6X20 fissandoli al disegno sempre con spilli. Si procede poi ad una minuziosa incollatura di tutti gli incastri. Poi si toglie la struttura dal piano e si ripete l'operazione per l'altra parte della semiala, facendo attenzione che, sia il bordo d'entrata che quello d'uscita, con perfette attestature, combacino esattamente. La rastrematura del listello anteriore e di quello posteriore, a partire dalla centina n° 14, si realizza con opportune attestature, come mostrato nel disegno pubblicato. Non appena al struttura della nostra semiala è bene incollata ed asciutta, con la lametta o il bisturi e un blocchetto di carta vetrata, si procede alla sagomatura - secondo il profilo e come mostrato in figura - del bordo d'entrata e del bordo d'uscita. Lo spazio tra al prima e la seconda centina va rivestito con pannelli di balsa da 1mm. Pronta una semi ala, si procede al montaggio dell'altra, facendo attenzione che una risulti destra e l'altra sinistra.

La centina n° 1 di ogni semi ala porta due spinotti in legno duro del diametro di 2mm. al fine di evitare variazioni di incidenza a causa di deformazioni delle baionette inoltre, accanto al longherone, si sistemano 2 gancetti che, riuniti tra loro da un elastico passante attraverso la fusoliera, permettono uno stabile fissaggio delle due semiali;

in caso di urto, l'elastico può rompersi e le due semiali sfilarsi, evitando ulteriori danni. Con lo stesso procedimento usato per l'ala, si preparano poi le centine del piano di coda orizzontale, complete dell'incastro per il longherone e per i bordi d'entrata e d'uscita in balsa rispettivamente di mm 4X4 posto di spigolo e 3X12, sagomati in opera. Il longherone, in un sol pezzo, è ricavato da un listello di balsa dura di mm. 4X8 opportunamente rastremato verso l'estremità seguendo lo spessore delle centine. Il montaggio del piano orizzontale va eseguito con gli stessi accorgimenti usati per l'ala e le incollature, al solito, devono essere fatte con accuratezza. A incollatura ultimata si toglie la struttura dal piano di montaggi e si procede al fissaggio del piano verticale. Al centro del piano orizzontale, tra le due centine principali, si fissa al longherone un listello di balsa 3X3. Su di esso, alle relative distanze, si incastreranno le due centine del piano verticale. A parte si prepara, usando gli stessi listelli impiegati per i bordi d'entrata e di uscita del piano orizzontale, il contorno del timone verticale, seguendo il disegno. Si incasta poi il contorno alle due centine ed al longherone, fissandolo con incollatura al piano orizzontale e sagomandolo secondo il profilo. Sul ventre delle due centine principali del piano orizzontale si incolla una tavoletta di balsa da 1mm. e si costruisce l'altra parte dello " scivolo " che deve combaciare perfettamente a quella realizzata sulla fusoliera. Tutti i punti di incontro dei 2 piani di coda vanno irrobustiti con pannelli di balsa da 1mm. che risultano estremamente utili per il fissaggio del rivestimento. I due piani di coda si fissano alla fusoliera con legature elastiche tra spinotti e ganci predisposti durante la costruzione. Il rivestimento della fusoliera è realizzato, nell'originale, in seta, ma data la difficoltà di trovare in commercio una seta sottile utile allo scopo, si può benissimo impiegare carta da lucidi non molto sottili, occorre procedere spicchi, almeno quattro, incollando la carta solo ai listelli principali e ai correntini di forma, tenendo presente che le fibre del rivestimento devono essere rivolte nel senso della lunghezza. Non appena le incollature sono bene asciutte, si tende la carta con un leggero inumidimento della sua superficie. La carta da lucidi si tende con facilità e crea un complesso molto resistente. Asciutta bene la carta si procede alla verniciatura, usando vernice alla nitrocellulosa rossa: sono sufficienti due mani, facendo bene attenzione alla seconda, poiché la vernice alla nitro non può essere molto " tirata ". L'ala e i piani di coda vanno ricoperti con carta da lucidi, molto sottile, partendo dalla parte inferiore e facendo bene attenzione che la carta si incolla perfettamente alle centine. Per tendere il rivestimento, previo inumidimento della carta, occorrerà fissare l'ala e i piani di coda al piano di montaggio con righe e pesi in corrispondenza dei bordi di entrata ed uscita e sul dorso delle centine. La verniciatura dell'ala e dei piani di coda va eseguita con vernice trasparente alla nitrocellulosa. Abbiamo così ultimato il nostro motomodello, per lo meno nella sua parte essenziale. Non resta che rivolgere la nostra attenzione al motore, all'elica, al serbatoio, alla miscela e all'autoscatto. Il motore, nell'originale, è un " diesel Giglio da 2cc ma il nostro modello può essere equipaggiato anche da altri motori . Sui travetti in noce, fissati tra la prima e la terza ordinata, abbiamo predisposto i fori per 4 bulloni che passando per le alette del carter fissano il motore alla fusoliera. E' buona norma inserire sotto le alette posteriormente, un piccolo spessore in modo da dare all'asse dell'elica una incidenza negativa tale da vincere la coppia cabrante. Il serbatoio è incastrato nella fusoliera tra la seconda e terza ordinata. In alto ha un'apertura per introdurre la miscela. Ecco che il nostro motomodello è ultimato, ben rifinito e brillante di vernice. Profilo Ala : NACA 6409, profilo piano di coda NACA M2.

CALENDARIO EVENTI OLD TIMER 2017



EVENTO	DATA	ELenco LOCALITA'	EVENTI Referente	OLD CATEGORIE	TIMER	2017	PROVVISORIO
Tavolettata d'inverno	05-feb	Zanica (BG)	Riboli Pierpaolo	Volo Vinc.			
AMATO PRATI	25-mar	Modena	Tiziano Bortolai	mostra di motori vari			
2° Trofeo N. Ridenti	23-apr	S. G. Vald'arno AR	Attilio Piccioli	Texaco	Tex Antic	1/2 texaco	NMR
Trofeo del Delta	07-mag	Valle Gaffaro	Maurizio Baccello	Texaco	1/2 Tex	Tex Antico	OT ELETT
Coppa Falchi	28-mag	Vergnano Rimini	Bruschi Domenico	MTL- Dyno	OTVR	1/2 Texaco	NMR
	da definire	FORLI'	Rover Mersecci				
Memorial Longagnani Sacc.	04-giu	Fidenza (PR)	Giorgio Colla	Texaco	Tex antic	1/2 Texaco	OTMR
Coppa Modenese Itinerante		Fidenza (PR)	Tiziano Bortolai		1/2 Elettrica	OT Elett.	OTVR
Trofeo Maremma	11-giu	Grosseto	Giorgio Crismani	TEXACO	Tex antic	1/2 Texaco	OT EL
Pendio Old Timer	11-giu	Montalto Pavese	Pierpaolo RiboliAlianti	da pendio		OTMR
Eurosamchamp	18-23 giugno	Nitra- Slovacchia	SAM78				
Trofeo del Frignano	12-lug	San Dalmazio MO	Matteo Valicelli	Texaco	Tex antica	1/2 Texaco	OTMR
Raduno del Frignano	19-ago	San Dalmazio MO	Wainer Gorzanelli				nmr2,5
Concorso NazionaleSettembre	Ferrara (Aguscello)	(date da precisare)	Tutte			MTL
Trofeo coppa Chianti	23-24 sett.	S.G. Vald'arno AR	Attilio Piccioli	Texaco	Tex Antic	1/2 Texaco	OTVR
					Alla Domenica	speed400	OT Elett
Raduno e trofeo Tom Boy	1° ottobre	Vespolate (NO)	Riboli Pierpaolo	tutte e	TomBoy	rally	NMR2,5
Gran Prix dell'Etna 2017	2-3 Dicembre	Ramacca CT.	Carlo Minotti	Texaco	OTVR	1/2 Tex.	Al Sabato
						ot el.	1/2 El.
							Texantic.

AVVERTENZA: Il Regolamento Sportivo applicabile agli eventi in calendario per il 2017 è quello di SAM 62 con le modifiche eventualmente deliberate nell'assemblea dei soci del 25 marzo 2017.



GIORNATA DELL'ALA DI LUCE - TERNI 25 SETTEMBRE 2016

Sopra: i modelli dei 21 partecipanti al Raduno

Sotto: Silvano Lustrati con il suo modello S.L. 111

Il modello è quello originale con cui si è classificato al 7° posto alla COPPA WAKEFIELD del 1950.

Il modello è stato trasformato da elastico per volo libero in Electrorubber RC con il solo rifacimento della copertura in carta a cura di Edoardo Tomaioli, una decina di anni fa.

Troverete il disegno nelle pagine interne.

